



ARCIDIOCESI DI BOLOGNA

CENTRO DI COMUNICAZIONE MULTIMEDIALE - Via Altabella, 6 40126 BOLOGNA Tel. 051/64.80.765

E-mail press@bologna.chiesacattolica.it

Data: 1 settembre 2024

Destinatario: DIRETTORE

N° di pagine: 1

COMUNICATO STAMPA

La vicinanza al dolore della madre di Hersh alle famiglie delle vittime e la preghiera per la pace

L'Arcivescovo con il Pellegrinaggio diocesano in Terra Santa lo scorso giugno aveva incontrato Rachel, la mamma di uno degli ostaggi ritrovati morti

L'Arcivescovo Card. Matteo Zuppi e la Chiesa di Bologna, appresa la notizia del ritrovamento dei corpi di alcuni ostaggi israeliani rapiti lo scorso 7 ottobre, hanno espresso vicinanza al dolore di Rachel, madre di Hersh Goldberg-Polin, incontrata durante il Pellegrinaggio diocesano di Comunione e Pace in Terra Santa svoltosi nel giugno scorso, il cui figlio è una delle vittime ritrovate. E' stata espressa vicinanza al dolore di tutte le famiglie degli ostaggi e delle popolazioni che stanno soffrendo in quella regione. L'Arcivescovo, che in questi mesi era rimasto in contatto con lei, ha invitato ad ascoltare ancora una volta le parole di Rachel: *«Le nostre famiglie e quelle dei civili innocenti uccisi a Gaza provano lo stesso dolore. Non è una classifica del dolore né una competizione a chi soffre di più o a chi versa più lacrime. Siamo tutti umani. Abbiamo bisogno che si fermi la guerra e che smetta di esistere la sofferenza che stiamo sperimentando in questa zona del mondo. Non voglio che il mio dolore provochi altro dolore»* e l'appello di Dani Miran, padre dell'ostaggio Omri, affinché sia cessato il fuoco e finisca la guerra.

L'Arcivescovo e la Chiesa di Bologna, ascoltando il grido di dolore invitano a pregare per la pace, per la fine del conflitto ed esprimono la vicinanza a tutte le vittime e popolazioni che soffrono, e si uniscono alla preghiera di Papa Francesco all'Angelus per la Festa dell'Assunta: *«Chiedo ancora una volta che si cessi il fuoco su tutti i fronti, che si liberino gli ostaggi e si aiuti la popolazione stremata. Incoraggio tutti a compiere ogni sforzo perché il conflitto non si allarghi e a percorrere le vie del negoziato affinché questa tragedia finisca presto! Non dimentichiamo: la guerra è una sconfitta»*.

Per informazioni www.chiesadibologna.it